**Studio di ricerca: Controllo dei focolai di COVID-19 nelle case di cura per lungodegenti**

**Informazioni per i residenti lungodegenti**

Egregio Signore/Gentile Signora,

Le scrivo a proposito della possibilità di partecipare a uno studio di ricerca sui focolai di COVID-19 nelle case di cura per lungodegenti. Sono la dottoressa Allison McGeer, medico infettivologo presso l’Ospedale Mount Sinai. Da molti anni svolgo ricerche sulle malattie infettive che colpiscono adulti e anziani. Il nostro gruppo di ricerca si è messo in contatto con la Sua casa di cura, e insieme ad altre case di cura di Toronto speriamo di trovare un modo per controllare i focolai di COVID-19 nelle case di cura per lungodegenti.

Il virus del COVID-19 è un nuovo virus che causa una malattia respiratoria con sintomi che comprendono febbre, tosse, fiato corto, mal di gola, dolori articolari, debolezza muscolare, brividi e perdita dell’appetito.

A differenza dell’influenza, non esiste ancora un trattamento o un vaccino contro il COVID-19. Sono in corso grandi sforzi per prevenire e controllare i focolai nelle case di cura per lungodegenti, ma il virus continua a diffondersi.

Stiamo pianificando uno studio per scoprire se un farmaco chiamato favipiravir può essere usato per prevenire e trattare il COVID-19 nei focolai nelle case di cura per lungodegenti. Il favipiravir è un farmaco che si è dimostrato promettente nell’inattivazione del virus del COVID-19 in laboratorio e in alcuni studi preliminari sul COVID-19 in Cina. Questo farmaco è usato comunemente da diversi anni in Giappone per trattare l’influenza.

La Sua casa di cura per lungodegenti sta facendo tutto il possibile per proteggerLa dal COVID-19. Speriamo sinceramente che la Sua casa di cura non abbia focolai d’infezione, ma se dovesse succedere, Le chiediamo di considerare la possibilità di partecipare a questo studio.

In caso nella Sua casa di cura si verifichi un focolaio di COVID-19, il personale dello studio La contatterà per parlare dello studio e verificare se Lei intende partecipare. Se un numero sufficiente di residenti accetta, alla Sua casa di cura sarà assegnato il farmaco allo studio oppure un placebo (una pastiglia che sembra uguale a quella attiva ma non contiene farmaco) da somministrare ai residenti. Quale sostanza sia data a ciascuna casa di cura è deciso a sorte (come se si facesse a testa o croce), per cui Lei avrà una probabilità del 50% di ricevere il farmaco.

Se Lei accetta di partecipare, ci darà il permesso di:

1. Esaminare la Sua storia clinica e la Sua cartella presso la casa di cura.
2. PrescriverLe la sostanza allo studio (farmaco attivo oppure placebo) da assumere per un totale di 25 giorni.
3. PrelevarLe un tampone nasale prima dell’inizio della somministrazione e altri tamponi 14 e 40 giorni dopo, per verificare l’eventuale presenza del virus del COVID-19.
4. Controllare regolarmente, con Lei o con il personale della casa di cura, le Sue condizioni per la durata dello studio (60 giorni).

 Questo studio è completamente volontario. Lei può scegliere liberamente se partecipare o no. La Sua decisione non influirà in alcun modo sulle Sue cure. L’allegato modulo di consenso può sembrarLe lungo ma lo esamineremo attentamente inseme a Lei per aiutarLa a capire perché stiamo svolgendo lo studio e quali ne siano i rischi e i benefici potenziali.

Lei potrebbe non aver mai avuto occasione di partecipare a uno studio di ricerca prima d’ora, e sappiamo che Lei o la Sua famiglia potreste avere domande. Il nostro sito Internet, [www.tibdn.ca/control-covid](http://www.tibdn.ca/control-covid), contiene informazioni più dettagliate sullo studio, compresi webinar, newsletter e materiali scritti.

Siamo sempre a sua disposizione per rispondere alle Sue domande. Mi può raggiungere al 416-586-3123 oppure scrivendo ad Allison.McGeer@sinaihealth.ca oppure contattare il coordinatore dello studio al 416-586-4800 interno 2763 oppure all’indirizzo CONTROL.COVID@sinaihealth.ca.

Grazie per la Sua disponibilità a considerare la partecipazione a questo studio.

Cordiali saluti,

Allison McGeer, MD, FRCPC
*per conto degli Sperimentatori dello studio CONTROL-COVID*